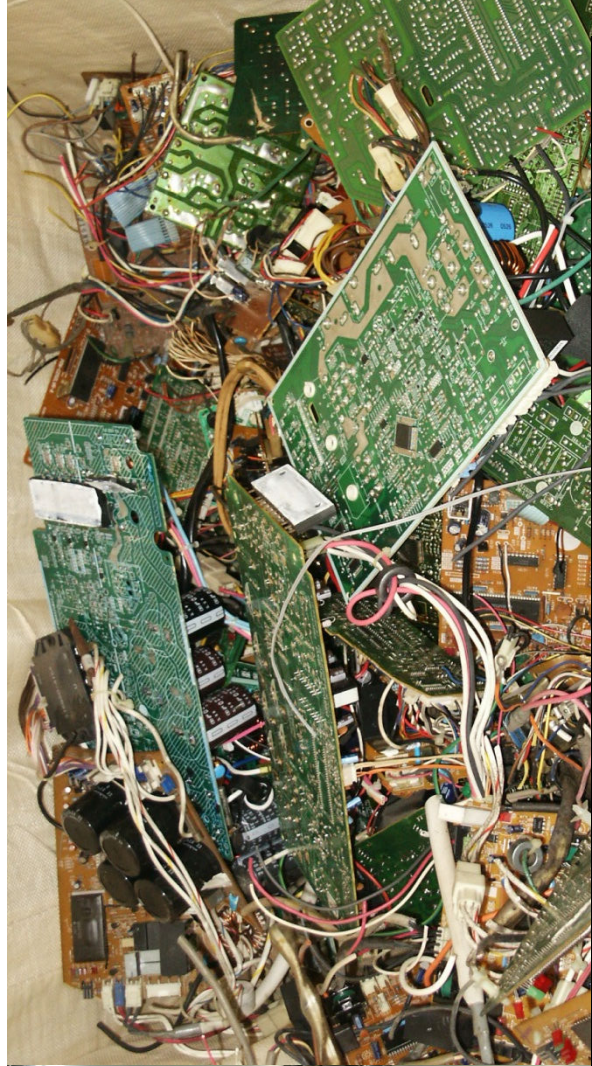


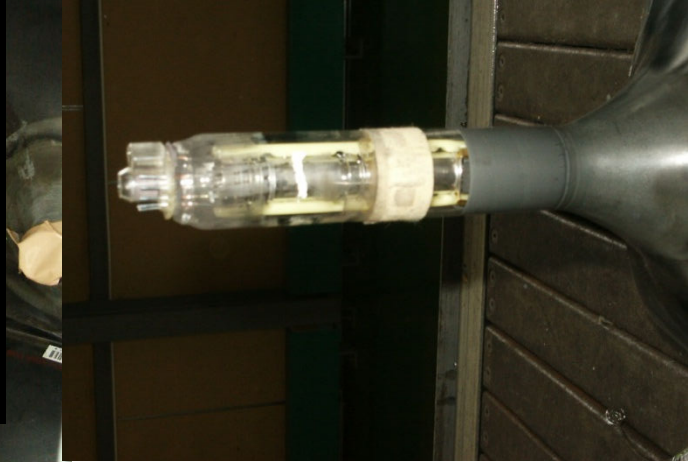
La revisione della Direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Convegno Il sistema della raccolta nella gestione dei RAEE Bologna, 7 Ottobre 2009





L'attuale Direttiva RAEE



Perchè una Direttiva RAEE?

- Un flusso dei rifiuti in rapida crescita
- Uso di materiali pericolosi
- Prima della direttiva RAEE, il 90% era smaltito in discarica, negli inceneritori o recuperato senza alcun pre-trattamento
- Le direttive RAEE e RoHS sono state adottate nel 2003 per risolvere tale problema



OBIETTIVI DELL'ATTUALE DIRETTIVA RAEE

- **Prevenzione di Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)**
- **Riutilizzo, riciclaggio e recupero di RAEE per ridurre lo smaltimento dei rifiuti**
- **Migliore performance ambientale di tutti gli operatori coinvolti nel ciclo di vita delle AEE**

**Data di recepimento della Direttiva nelle legislazioni nazionali:
13 Agosto 2004**

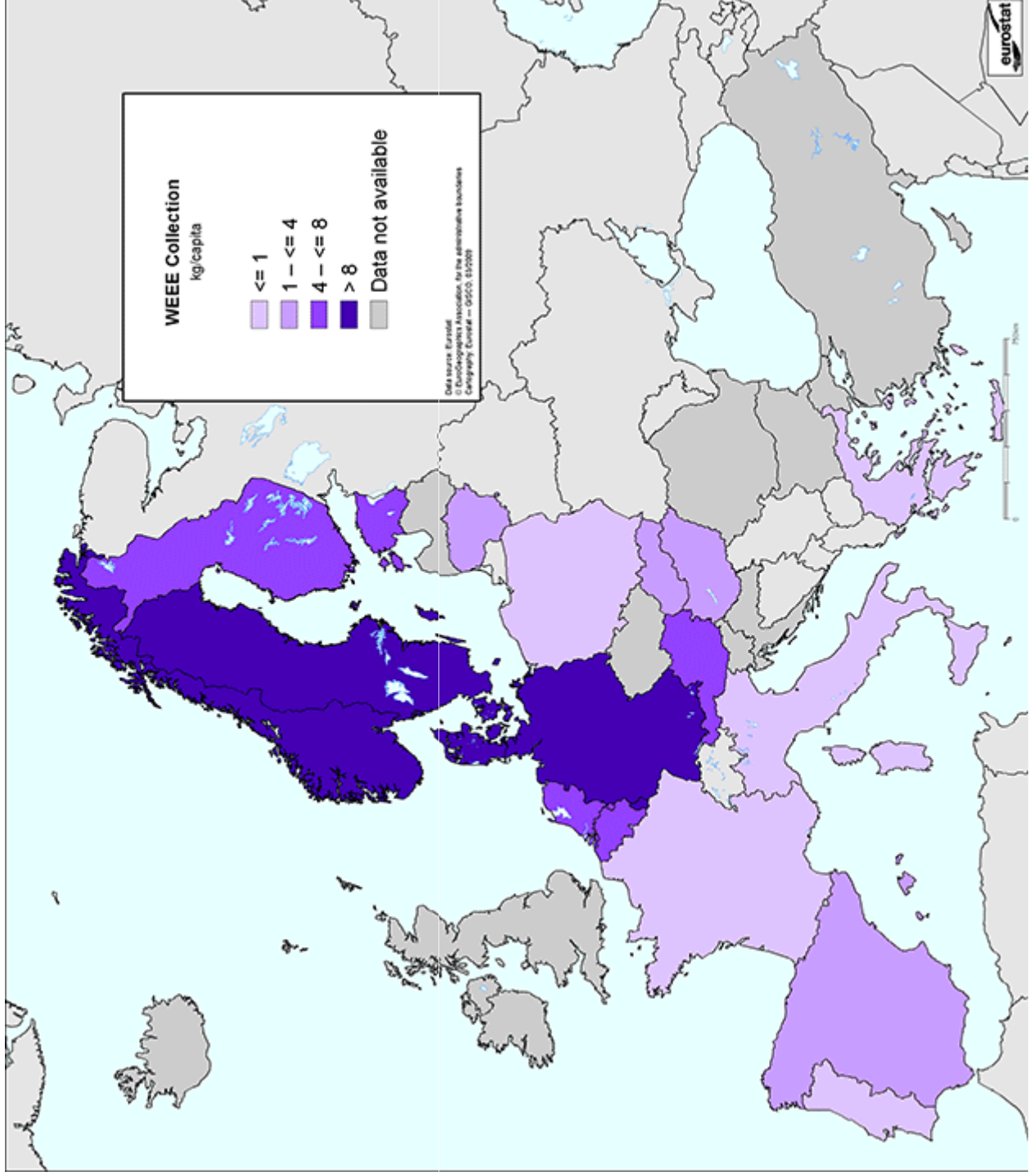
ALCUNI ELEMENTI CHIAVE DELL'ATTUALE DIRETTIVA RAEE

- **Incoraggiare la progettazione a prevedere in futuro lo smantellamento e il recupero**
- **Raccolta differenziata di almeno 4 kg di RAEE per abitante per anno (vincolante per i paesi UE15)**
- **Requisiti e target del trattamento ai fini del recupero e del riciclaggio (vincolante per i paesi UE15)**
- **Responsabilità dei produttori per il finanziamento delle operazioni RAEE**
- **Diffondere informazioni per gli utenti e gli impianti di trattamento**
- **Nuovi target di raccolta, recupero e riciclaggio fissati entro dicembre 2008**

COMUNICAZIONE DELL'ATTUAZIONE ALLA COMMISSIONE MEDIANTE TRE CANALI PRINCIPALI

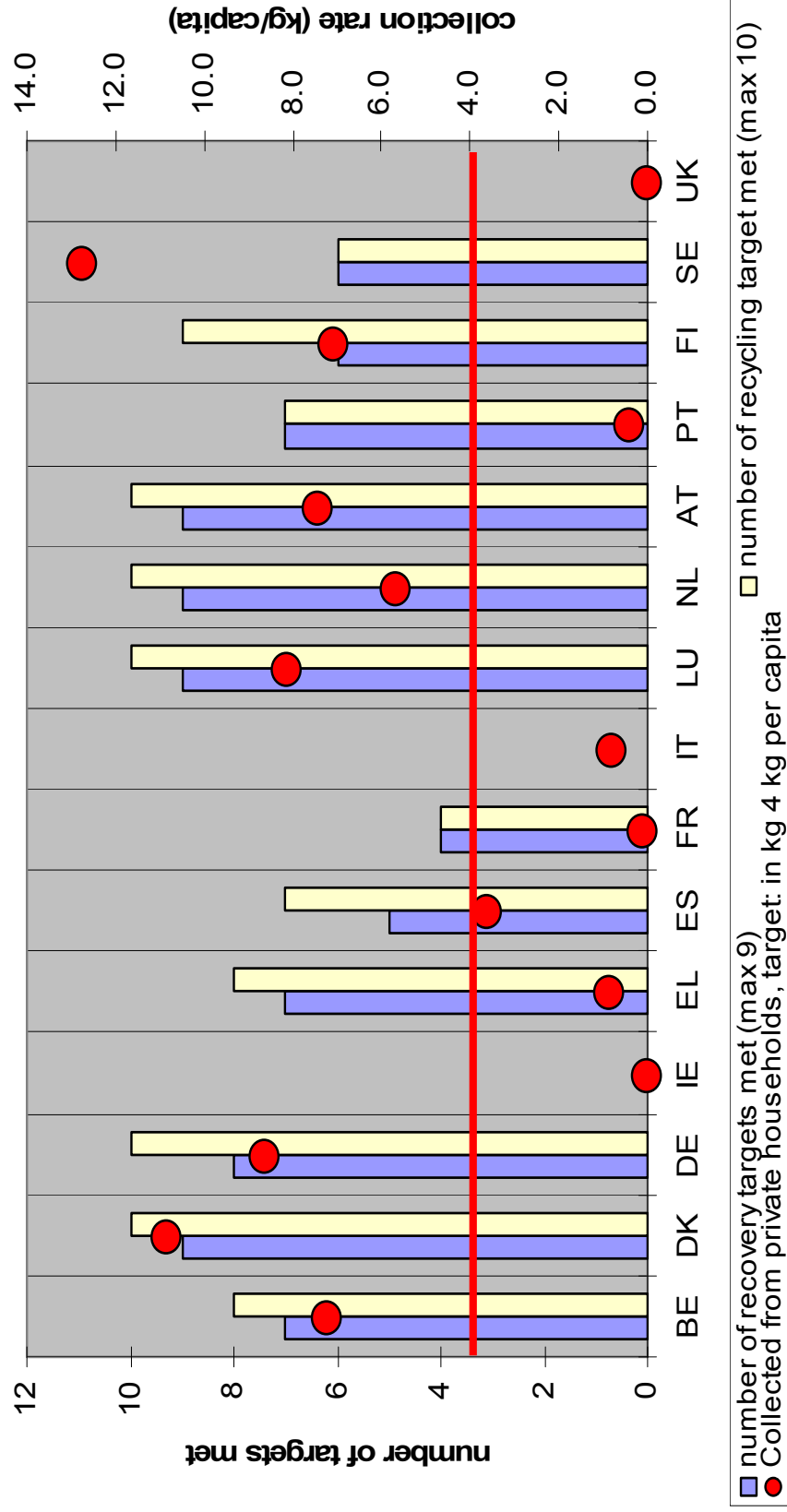
- **Notifica della legislazione di recepimento negli Stati Membri**
- **Rapporto sul volume dei flussi dei rifiuti e categorie**
 - Ogni due anni
 - A partire dalla rendicontazione relativa agli anni 2005 e 2006
 - Prima relazione entro giugno 2008
- **Rapporto di attuazione standardizzato su molteplici
Direttive**
 - Ogni tre anni
 - A partire dalla rendicontazione relativa agli anni 2004 - 2006
 - Prima relazione sui RAEE entro settembre 2007

RAPPORTO SULLA RACCOLTA DIE RAEE PER IL 2006

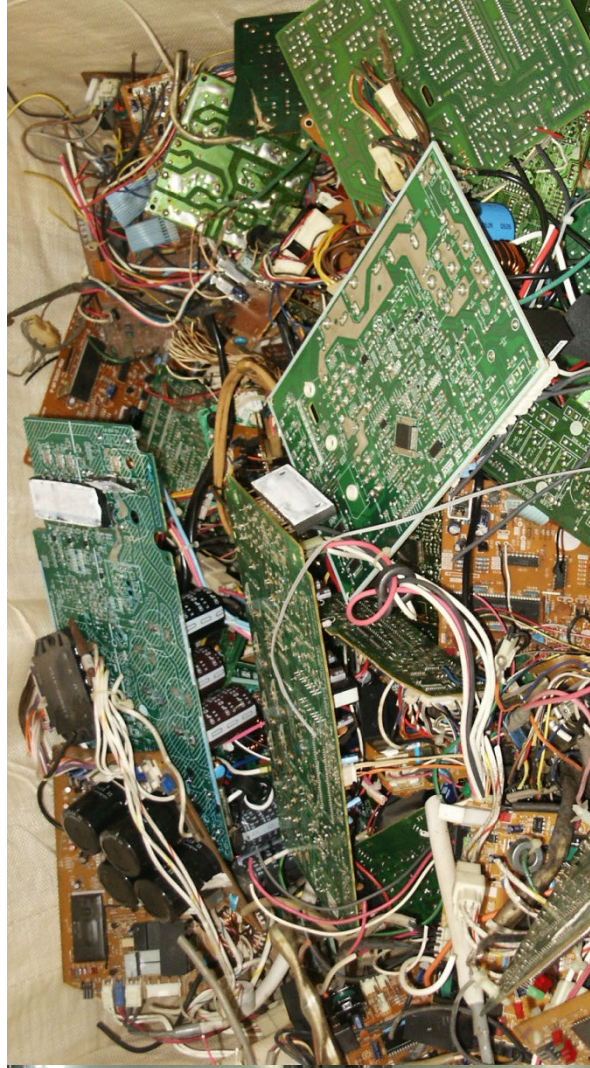


IL RAPPORTO SUI DATI RELATIVI AI PAESI UE 15 PER L'ANNO 2006

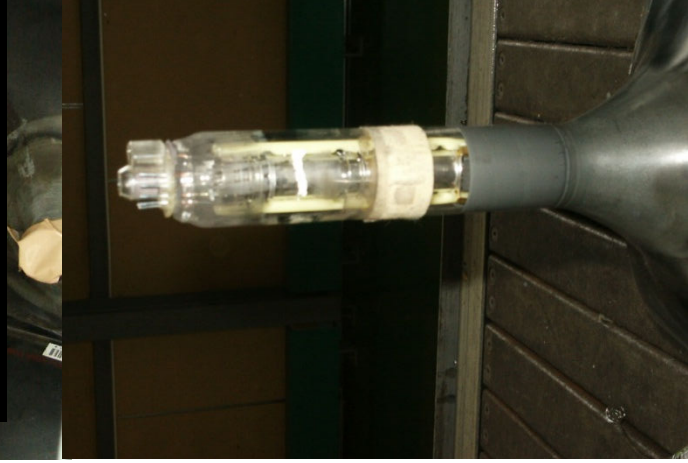
WEEE DIRECTIVE: TARGETS MET, 2006



Un certo numero di Stati Membri ha recepito la direttiva in ritardo



Revisione della Direttiva RAEE



ALCUNI DATI E CIFRE ATTUALI SUI RAEE

- **Annualmente 10.3 milioni di tonnellate di apparecchiature elettriche ed elettroniche sono immesse sul mercato dei Paesi UE-27**
- **Produzione di RAEE: fino a 9 mn tonnellate all'anno**
- **Previsioni: 12.3 milioni di tonnellate di RAEE entro il 2020**

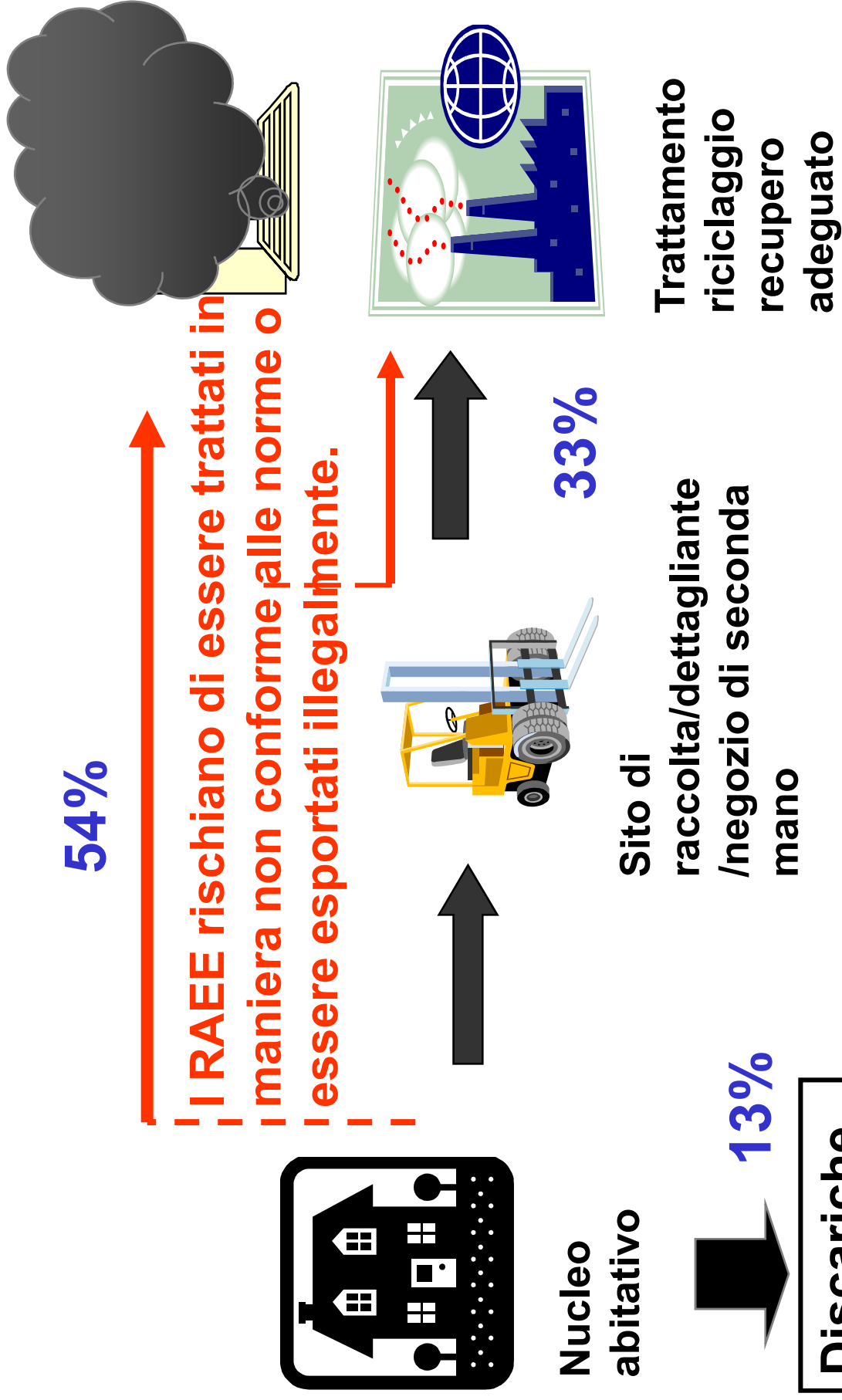
OBIETTIVI DELLA REVISIONE

- **Riduzione degli impatti ambientali derivanti da raccolta, trattamento e recupero di RAEE ai livelli in cui si ottengono i migliori benefici netti per la società**
- **Minori costi amministrativi mediante l'eliminazione degli oneri amministrativi non necessari, senza ridurre il livello di tutela ambientale**
- **Migliore efficacia ed attuazione della Direttiva grazie ad una maggiore osservanza delle regole e un settore meno selvaggio**

INDICE

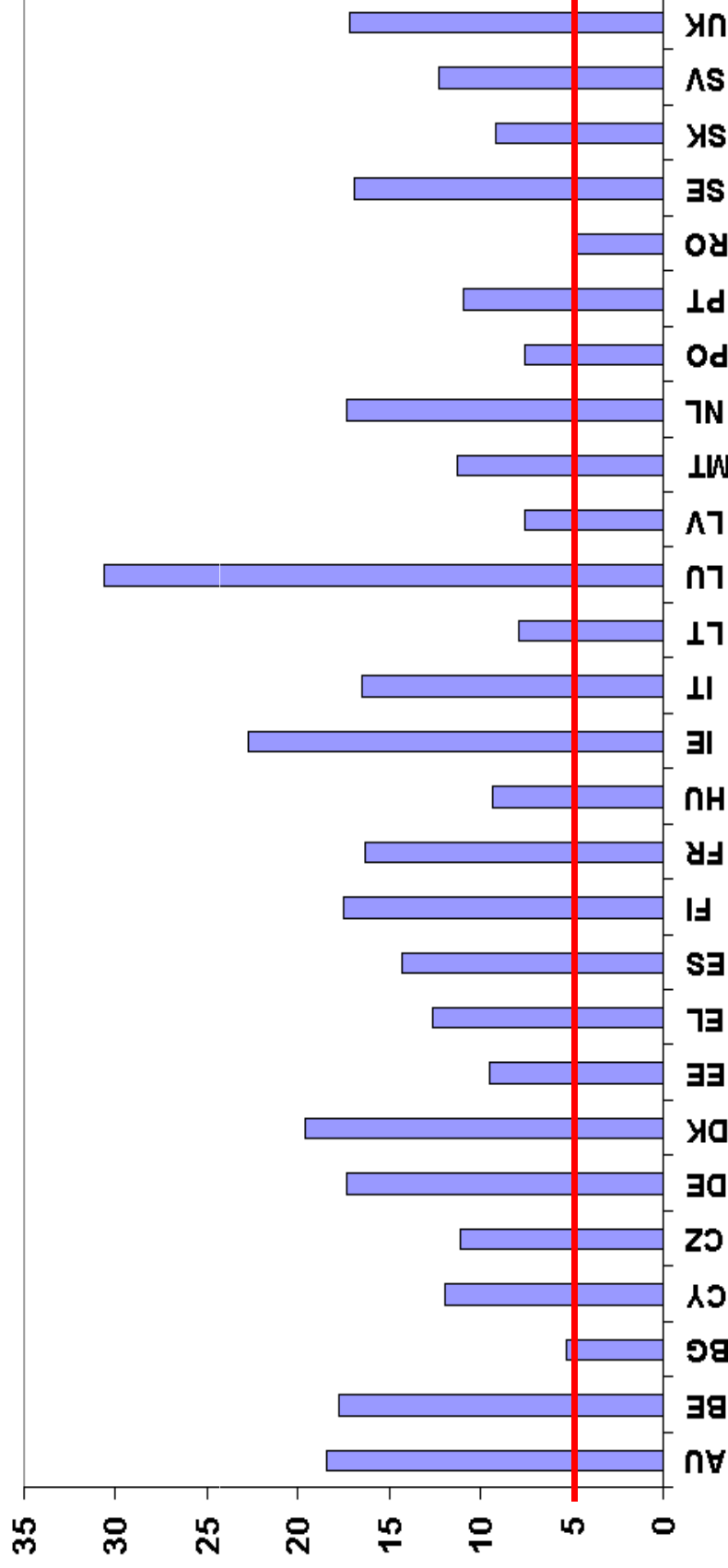
- **Ridurre gli impatti ambientali**
- **Ridurre i costi amministrativi senza ridurre il livello di tutela ambientale**
- **Migliorare l'efficacia e l'attuazione**

LA PERDITA DEI RAEE È OGGI UN PROBLEMA



UN TARGET DI RACCOLTA DI 4 KG PRO CAPITE IMPLICA DELLE AMBIZIONI MOLTO DIVERSE PER I DIVERSI STATI MEMBRI

Estimated WEEE arising per year per capita in each MS versus 4 kg target
(Data source: UNU study table 40 method 1, MS reports to Eurostat)



La definizione dei target deve essere adeguata ai livelli crescenti di RAEE in
ogni Stato Membro

I RAEE SEMBRANO RAPPRESENTARE STATISTICAMENTE L' ~80% DELLE AEE IMMESSE SUL MERCATO NEI UE15

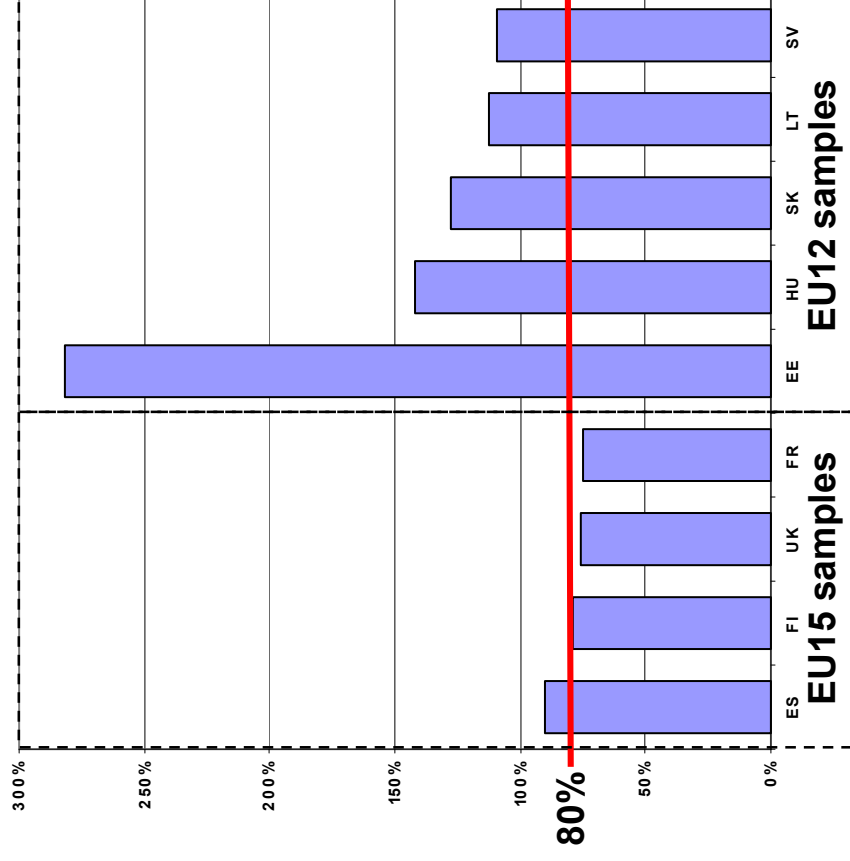
I RAEE stimati variano in maniera significativa (~14-24 kg/pro capite nei UE15, ~6-12 nei UE12)

Per i paesi UE15, il peso posto sul mercato indicato dai vari registri nazionali degli Stati Membri sembra essere l'indicatore più stabile per i RAEE che emergono da tali dati.

Per i UE12, si prevede che il rapporto fra le AEE immesse sul mercato e i RAEE che ne derivano si stabilizzerà nei prossimi anni.

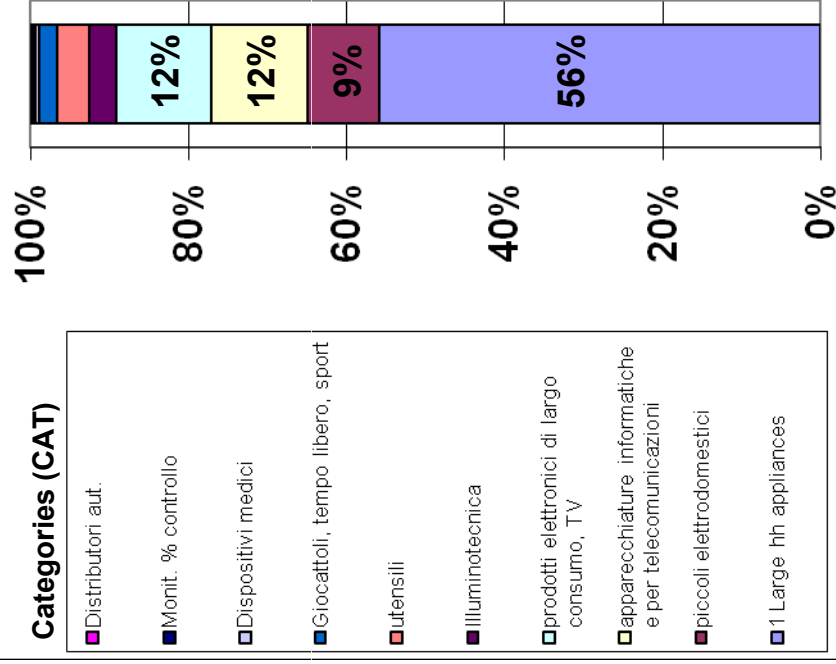
- Flessibilità necessaria
- Applicabile a partire dal 2016
- Accordo Transitorio
- Revisione entro il 2012

Estimated WEEE arising as % of EEE placed on the market
(Data Source: UNU study table 35, table 40 method 2)



ESISTONO FORTI INDICAZIONI SECONDO CUI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA HA GIÀ RAGGIUNTO QUASI IL ~85% DEI RAEE GENERATI(1)...

RAEE immesse sul mercato degli Stati Membri per categoria di RAEE



Laddove esiste un valore economico nei RAEE, spesso si esegue la raccolta informale esempio di paesi UE15 (Studio Witteveen & Bos):

- CAT 1:**
24% raccolti e rendicontati
76% raccolti ma non rendicontati
- CAT 2 + 4:**
34% raccolti e rendicontati
43% raccolti ma non rendicontati
- CAT 3:**
46% raccolti e rendicontati
42% raccolti ma non rendicontati

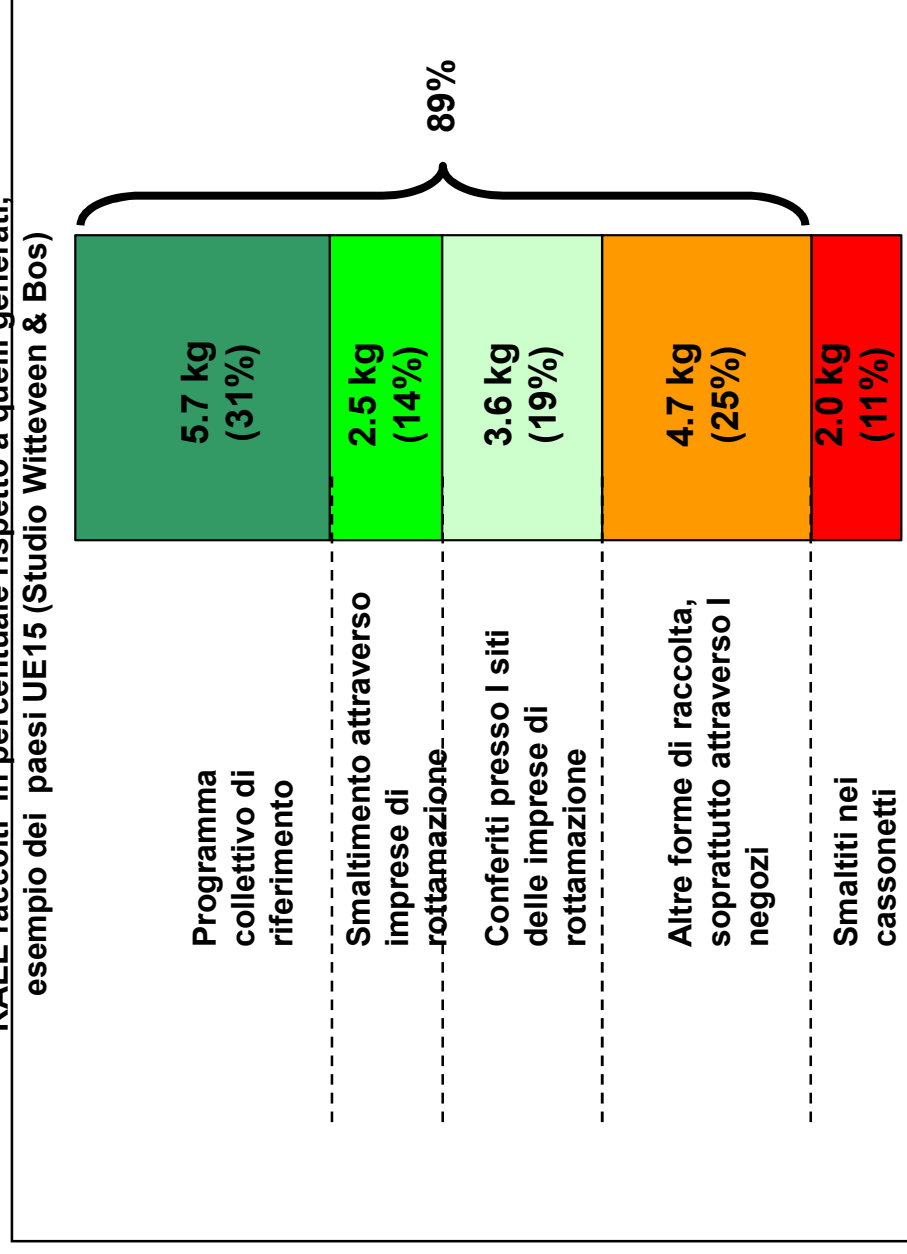
Calcolo Indicativo:
 $56\% \times 100\% + 21\% \times 77\% + 12\% \times 88\%$
= 83% raccolti in 4 categorie

...

il problema è come effettuare una rendicontazione e un trattamento corretti di tutti i RAEE mediante la raccolta differenziata

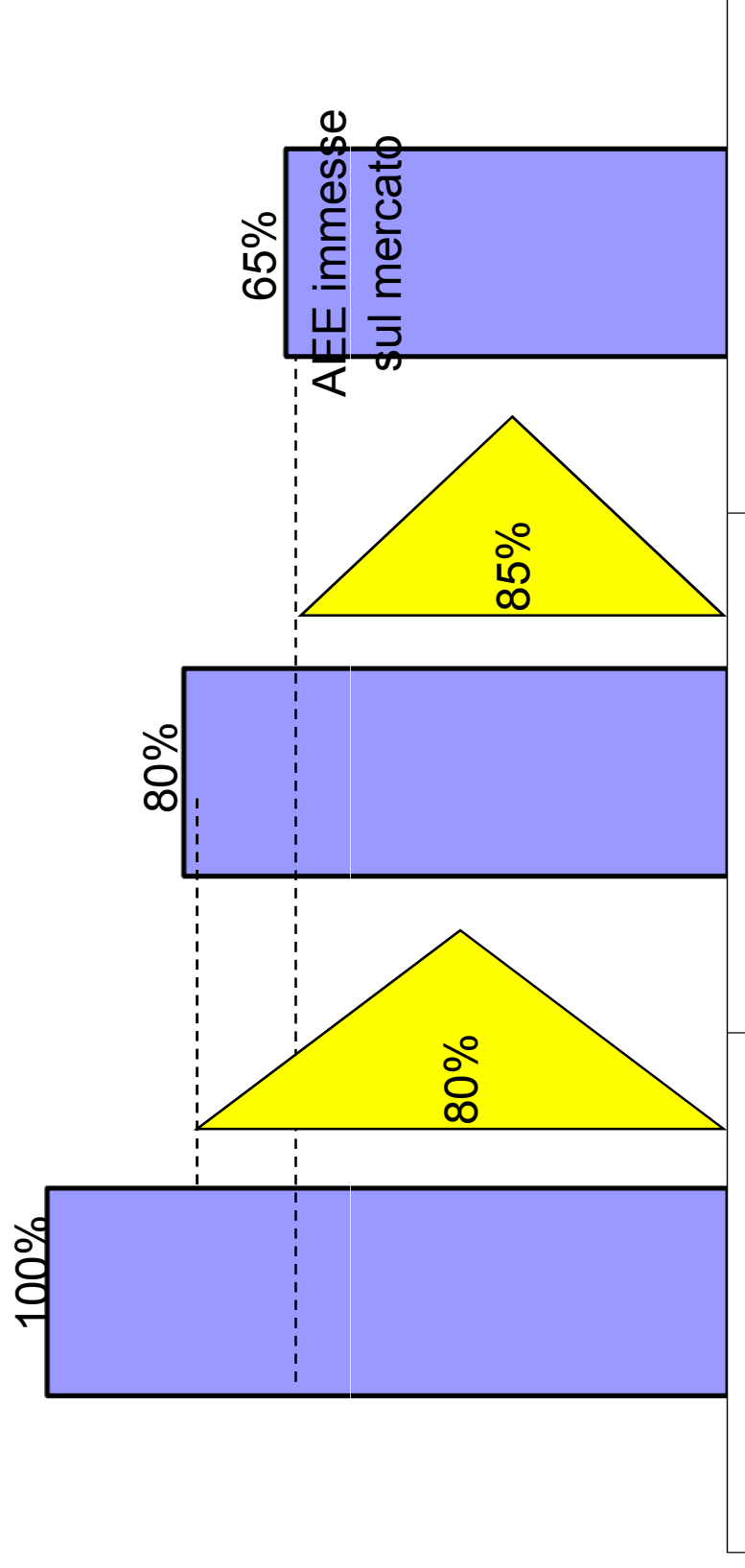
ESISTONO FORTI INDICAZIONI SECONDO CUI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA HA GIÀ RAGGIUNTO QUASI IL ~85% DEI RAEE GENERATI (2)....

RAEE raccolti in percentuale rispetto a quelli generati, esempio dei paesi UE15 (Studio Witteveen & Bos)



il problema è come effettuare una rendicontazione e un trattamento corretti di tutti i RAEE mediante raccolta differenziata

**È STATO PROPOSTO UN TARGET DI RACCOLTA PARI AL 65%
CALCOLATO SULLA BASE DELLE VARIE FASI ILLUSTRATE**

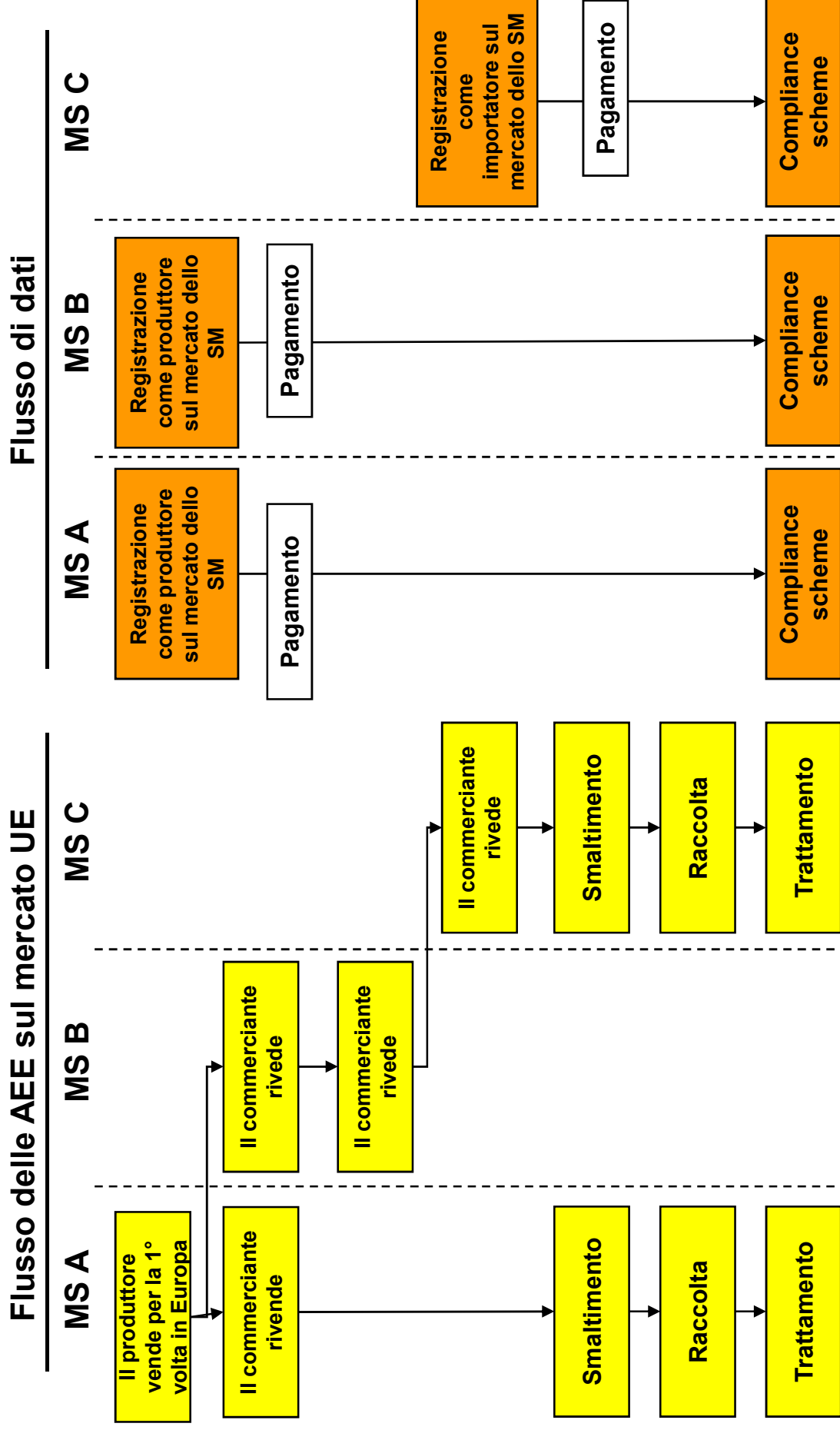


AEE immerse sul mercato RAEE generati Target di raccolta

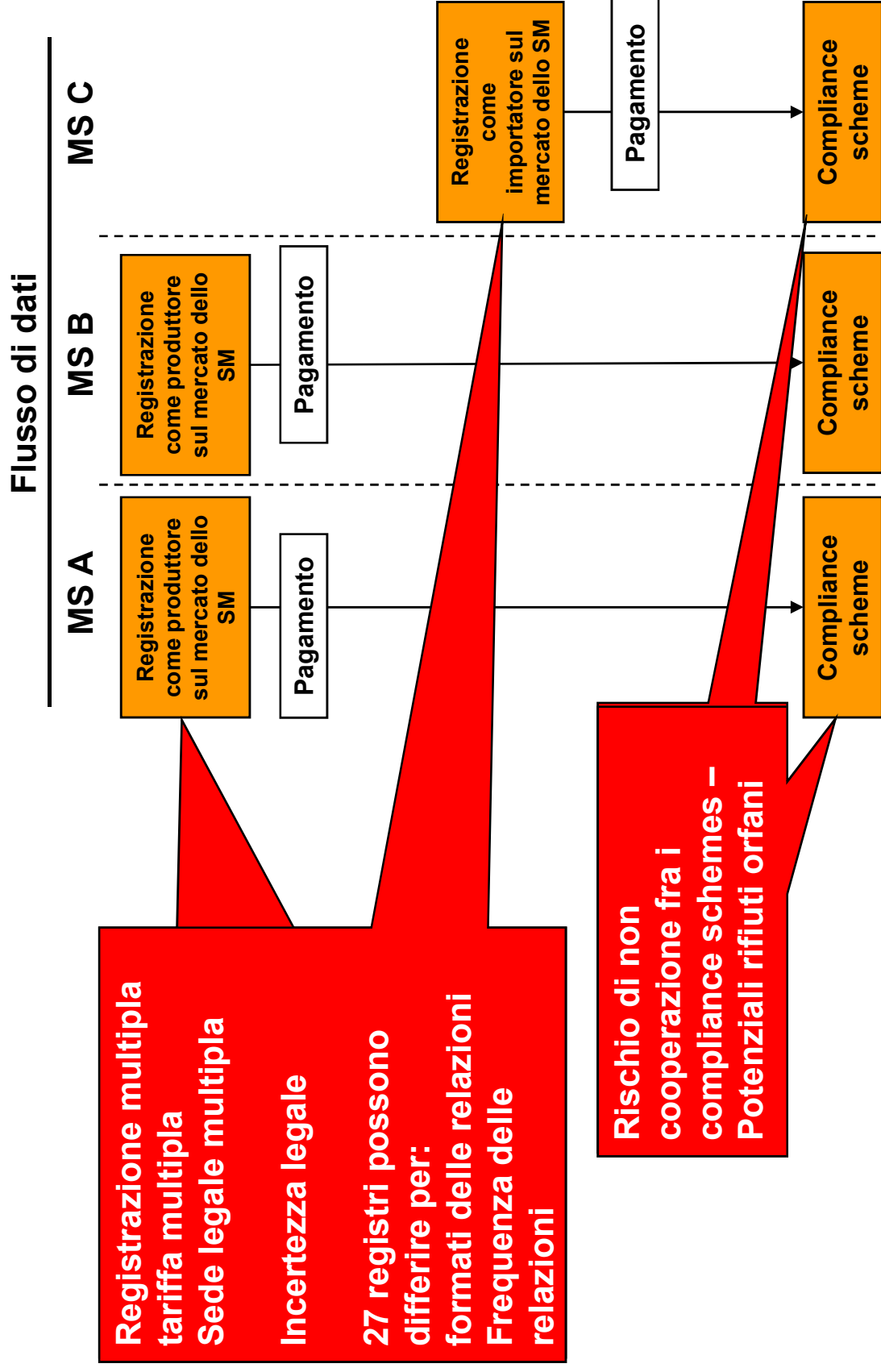
INDICE

- **Ridurre gli impatti ambientali**
- **Ridurre i costi amministrativi senza ridurre il livello di tutela ambientale**
- **Migliorare l'efficacia e l'attuazione**

L'ATTUALE ATTUAZIONE RAE SPESSE RICHIEDE UNA REGISTRAZION MULTIPLA E PERSINO IL PAGAMENTO



UN'ATTUAZIONE FRAMMENTATA DELLA DIRETTIVA RAEE PORTA AD UN CERTO NUMERO DI POTENZIALI PROBLEMI



PROPOSTA DELLA COMMISSIONE PER AFFRONTARE QUESTO PROBLEMA SU DUE VERSANTI

- **Riferimento esplicito al “mercato comunitario” nelle definizioni di produttore e di mercato**
 - **Un’unica registrazione per il mercato comunitario**
 - **Un’unica tariffa per il mercato comunitario**
 - **Un’unica sede legale nella UE**
- **Requisiti per registri interoperativi**
 - **Tutte le informazioni relative al mercato comunitario dovrebbero essere contenute in un unico registro**
 - **trasferimento Intracomunitario d’informazioni, incl. per il trasferimento di denaro**
 - **Formato e frequenza delle relazioni dovranno essere fissati dal Comitato**

INDICE

- **Ridurre gli impatti ambientali**
- **Ridurre i costi amministrativi senza ridurre il livello di tutela ambientale**
- **Migliorare l'efficacia e l'attuazione**

MIGLIORARE L'EFFICACIA E L'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA

- Chiarire la definizione dell'ambito di applicazione
 - L'ambito di applicazione fa riferimento alla direttiva RoHS (Art. 95); Chiarimento Esclusioni; Rifiuti provenienti da nuclei domestici privati o di altro tipo
- Allineamento con la restante legislazione comunitaria
 - **Direttiva Quadro sui Rifiuti; Marketing di Pacchetti di Prodotti**
- Modifica dei target di recupero
 - **Aumento dei target di recupero; Preparazione dell'inclusione del riutilizzo**
- Incoraggiamento dei produttori ad assumersi una maggiore responsabilità
 - **Ruolo dei produttori nel raggiungimento dei target e nel finanziamento della raccolta**
- Evitare che i RAEE vengano sottoposti a trattamenti non conformi alle norme e siano esportati illegalmente verso paesi terzi
 - **Requisiti vincolanti d'ispezione e monitoraggio nelle spedizioni**

OBIETTIVI DELLA REVISIONE

- **Riduzione degli impatti ambientali derivanti da raccolta, trattamento e recupero dei RAEE ai livelli in cui si ottengono i migliori benefici netti per la società**
- **Minori costi amministrativi mediante l'eliminazione degli oneri amministrativi non necessari, senza ridurre il livello di tutela ambientale**
- **Migliore efficacia ed attuazione della Direttiva grazie ad una maggiore osservanza delle regole e un settore meno selvaggio**

Grazie per la vostra attenzione